



Nuova edizione testi

di Luigi Paternostro



Carissimi Tutti

Sono felice di informarVI di aver dato alle stampe una prima raccolta dei miei scritti.

Tale lavoro è stato dovuto a tante sollecitazioni che, unite ad una condizione di forzata immobilità, mi hanno sollecitato a farlo persuadendomi della bontà dell'impresa facilitata ancora dalla memoria, dall'entusiasmo e dal sempre presente istintuale sentimento d'amore per il natio *pio borgo* così felicemente ribattezzato dal carissimo Francesco Aronne.

Ho corretto, limato, rivisto ogni pagina, ogni rigo, ogni parola. Come ho saputo. Perdonate gli errori, le omissioni: non sono state volute.

Ho portato a termine l'impresa senza alcuna *sponsorship*.

Si tratta dei seguenti libri:

1. **Mormanno attraverso i secoli**, pagine 334;
contengono:
 - a) **POVERI E RICCHI DEL '700 MORMANNESE.**
 - b) **LA PLEGGIARIA GRATUITA A FAVORE DEI CITTADINI DI MORMANNO.** Rapporti non facili con i poteri del tempo.
 - c) **UOMINI DI MORMANNO** dal 1500 al 1900.
 - d) **MORMANNO UN PAESE... NEL MONDO** carrellata storico-artistica su chiese e uomini di chiesa.

Questo scritto, in quattro parti, ha come filo conduttore alcuni aspetti della vita di Mormanno già presentati in singoli testi.

La raccolta in un unico volume dà la possibilità di avere sottomano un racconto che ha lo stesso filo conduttore finalizzato a ricordare i passi della comunità nel suo difficile e accidentato cammino storico.

2. **Ricordi di vita magistrale**, pagine 268 – 2^a edizione;
Percorso storico sull'educazione dalla metà alla fine del 1900.

A distanza di molti anni, dopo ampie e rinnovate integrazioni, ripropongo alla Vostra benevole attenzione i miei ricordi, una pagina di” “Storia della scuola” dell'altro secolo

3. **Ricordi di vita**, pagine 626;
Episodi, racconti, esperienze, personaggi, luoghi di Mormanno, PROVERBI, INDOVINELLI, **BREVE STORIA DELL'EMIGRAZIONE MORMANNESE** dalla fine dell'800 (14 *episodi*). Recensioni di opere significative

Racconto un paese destinato a sparire anche nella memoria dei pochi che ancora l'abitano e di quelli che hanno cercato fortuna altrove nella continua e secolare diaspora.

E' un documento di costume, di cultura, permeato da sensazioni vere, sincere e genuine, che sono state alla base di una comunità aggrappata disperatamente alla propria roccia, una comunità operosa, generosa, altruista e soprattutto sincera.

Le storie narrate sono in molta parte vissute e o sono memorie a me pervenute da quella ormai silenziosa e cara schiera di trapassati che mi appare viva e vitale ogni volta che mi reco a farle visita in quel *giardino della memoria* che il Faro, come un forte guerriero, vigila e difende.

4. **Gli alti bruzi e il loro linguaggio, vocabolario dialettale etimologico di Mormanno**, pag. 308 - 6^aedizione riveduta e corretta.

Questo vocabolario ha come punto di riferimento il linguaggio in uso fino alla fine del 1900.

Oggi a Mormanno si parla un dialetto diverso da quello esaminato, sempre più impoverito nella sua storicità anche per la *naturale* scomparsa di chi l'adoperava.

Questo, qui riportato quale percorso di vita e costume di una comunità, può essere paragonato ad un *monumento* caratteristico del multiforme e vario panorama glottologico meridionale.



I testi sono disponibili a Mormanno, a decorrere da oggi, presso la rivendita di **SERGIO MILENA**.

Chi fosse interessato ad averli può rivolgersi anche direttamente all'editore book@phasar.net.

Con tanti ringraziamenti.

L.P.